

22 | dn | TERÇA-FEIRA | 28 JANUÁRIO 2003

GRANDE LISBOA

e-mail: grande.lisboa@dn.pt



Ciclo François Ozon

O Cine-Paraiso, em Lisboa, apresenta *Sob a Árvore*, com Charlotte Rampling (na foto). Às 18.30, 19.00 e 21.45.

Hoje

CIRCO
Novo Circo Italiano
Stefano Locati e Alessandro Vallin são de «Freakclown» e trazem ao



CIRCO
Chapéu, em Lisboa, um espectáculo de circo muito original, inspirado em Buñuel e Beckett.

CINEMA
Documentário
O filme de Avi Mograbi *Happy Birthday Mr. Mograbi* é exibido, às 21.30, na Livraria Ler Devagar, Rua de S. Boaventura, no Bairro Alto, em Lisboa.

FOTOGRAFIA
Da Terra do Mar
O fotógrafo Rui Fonseca inaugura hoje, às 19.00, a sua última exposição, que estará patente no Arquivo Fotográfico Municipal de Lisboa, na Rua da Palma, 246.

CONCERTO
Triplum Ensemble
O Bar Terraço do Centro Cultural de Belém apresenta, a partir das 19.00,

um espectáculo com os músicos Sofia Norton e António Garrão, em flauta basset, e Susana Moody, em viola de gamba. A entrada é livre.

RECITAL
Música e Poesia
O Ciclo de Música e Conferências sobre Inês de Castro prossegue hoje, no Pelicão Fronteira, em Lisboa, com um recital de trombone, piano e poesia. A partir das 18.30.

Teatro comico

Due freak per Nuzzo e Di Biase

RIMINI - Il Nuzzo-Di Biase Live Show, che da 5 settimane manda in sollucchero il pubblico del teatro Massari di San Giovanni in Marnignano, prosegue stasera. Ospiti del duo i **Freakclown**, due pagliacci senza naso rosso ma con un carico di absurdità e surrealismi che neanche Estragone e Vladimiro. Ore 21.



Spettacolo Di scena i 'Freakclown'

Così sui saltimbanchi si sono accesi i riflettori

Successo sabato scorso alla Calletti

CASTELLETTO TICINO (cim) Arriva anche a Castelletto Ticino il treno di allegria della rassegna 'Burrattini e saltimbanchi intorno ai laghi', giunto quest'anno alla sua nona edizione. I membri della 'Compagnia Roggero, Rizzi e Scala', organizzatori della manifestazione, si dicono profondamente soddisfatti. «Gli spettacoli - spiegano gli organizzatori - toccano una decina di comuni affacciati su entrambe le sponde del lago Maggiore e quest'anno abbiamo deciso di essere presenti anche a Castelletto».

Nel pomeriggio di sabato 17 novembre la sala polivalente Albino Calletti ha visto un discreto pubblico di bambini e genitori che hanno assistito allo spettacolo dei saltimbanchi 'Freakclown'. I due artisti uniscono l'abilità circense dei giocolieri alla comicità semplice, genuina e a tratti surreale

dei clown. L'effetto è stupefacente: un palco improvvisato e una valigia ricolma di oggetti sempre più improbabili bastano a suscitare nel pubblico la più sincera delle risate. A fine spettacolo confessano: «Purtroppo in Italia la clownerie è legata solamente all'intrattenimento per bambini, quando in realtà essa costituisce una forma espressiva molto più complessa e rivolta ad un pubblico di tutte le età». Dopo aver sentito le risate dei genitori presenti all'esibizione è difficile non essere d'accordo con i due artisti milanesi.

Il pomeriggio è andato avanti con la merenda offerta dagli organizzatori e un laboratorio creativo in cui i bambini hanno costruito le loro prime palline da giocoliere. Chissà che in futuro non decidano di seguire le orme degli eclettici Freakclown.

Matteo Caminiti



I 'Freakclown' si sono esibiti sabato scorso nella sala polivalente

RISATE



Coppia clown al «Massari»

DUE CLOWN così non li avete mai visti! Sono gli irresistibili **Freakclown**, ovvero **Alessandro Vallin** e **Stefano Locati**, per una sera "compagni" di risate della coppia comica formata da **Corrado Nuzzo** (foto) e **Maria Di Biase**, di scena stasera al Teatro **Massari di San**

Giovanni. Incauti giocolieri, comici acrobati, saranno loro gli ospiti del quinto appuntamento col «**Nuzzo Di Biase live show**», il martedì della risata a cura di **Nuzzo** e **Di Biase**, che stasera al **Massari** riproporranno i 'pezzi' forti del loro repertorio: dalla parodia del programma **'La pupa e il secchione'**, al tugurio degli sconosciuti, ai sempre più improbabili consigli d'amore del sessuologo dottor **Nuzzo**. Sul palco non mancheranno stasera le note della **Tua sorella band**, accompagnata dal sax di **Michele Raggi**. Appuntamento alle **21,15**, per prenotazioni **0541.957656**. Ingresso: **9 euro** loggioni, **13 platea** e loggioni centrali.

Vivimilano 6 giugno 2007

Spettacolo Giocolerie, illusioni e comicità con i **Freak Clown** al parco dell'ex Paolo Pini

C'è soltanto da ridere

Un baule, un pallone da calcio, una chitarra, un birillo, una racchetta da tennis, un fiore di plastica: qualsiasi oggetto, nelle mani dei **Freak Clown**, sembra prendere vita, calamitando l'attenzione del pubblico con giocolerie, illusioni ed effetti comici inattesi. **Stefano Locati**, in arte **Sporky**, e **Alessandro Vallin**, in arte **Shabba**, daranno il via **domenica 10 giugno** alla rassegna estiva di **Olinda** «Da vicino nessuno è normale» con lo spettacolo all'aperto «**Peace Amis**».

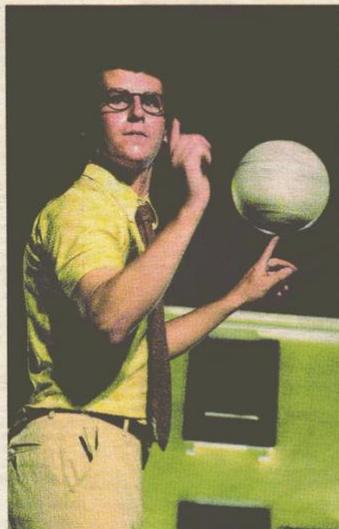
COUPON

I lettori di **ViviMilano**, che domenica 10 giugno presenteranno questo coupon all'Associazione **Olinda** (parco dell'ex Paolo Pini, via Ippocrate 45), avranno diritto a ritirare un biglietto omaggio per un bambino (anziché 3 euro) per lo spettacolo «**Peace Amis**» delle ore 16 con i **Freak Clown**.

con la presentazione del centro estivo e i laboratori dell'Accademia del gioco dimenticato.

INFORMAZIONI

«**Peace Amis**», Associazione **Olinda**, parco dell'ex Paolo Pini, domenica 10 giugno, ore 16, ingr. 3 euro, via Ippocrate 45, tel. 02.56.20.06.45.



IN PUNTA DI DITA **Stefano Locati**, in arte **Sporky**, durante uno spettacolo di giocolerie dei **Freak Clown**

Con mucho encanto



Flash Disco Juggling

escuelas de circo. Presentaron sus números gente como: Flash Disco Juggling (España), Stephan y Philip (Alemania), Freak Clown (Milán), Gregory (Francia), Fernando Rebote (Argentina), Pim (Holanda), Erik (Alemania), Cirque Vague (Napoli-Madrid, o lo que es lo mismo, ¡¡Carampa!!), Five-Quartet-Trio (Roma) y la Cia. LeLoop (Argentina). El encuentro ha durado 4 días muy intensos y lleno de eventos; no podían faltar los workshops, el Open



Saltimbanchi alla Romana es un grupo de malabaristas que desde hace cuatro años organiza eventos, espectáculos y encuentros en Roma, principalmente en espacios ocupados y socialmente activos (??).

Este año (2003) se celebró la tercera edición de la Convención Romana di Giocoleria, o sea un encuentro regional de malabares. Cada año el entusiasmo y el número de los participantes crece y con ellos el nivel técnico y artístico de los artistas y malabaristas presentes.

Además de la gente que venía de otras ciudades y otros países (estimados aproximadamente 350 personas) acudían a los espectáculos de la noche muchos romanos no necesariamente malabaristas, hasta llenar el espacio (en la noche de la gala) con casi 1000 personas!

Había gente que venía de todas partes del mundo: España, Alemania, Argentina, Francia, Holanda, Bélgica, Estados Unidos y muchos más.

Los organizadores prestaron mucha atención a la organización de la Gala del sábado; empezaron a fichar los artistas del comienzo del verano entre amigos, convenciones y



Foto: Annelus Swoca

Freakclown

Stage, las Olimpiadas, el Pasacalles, Música (el sábado después de la Gala hubo un Sound System de los "Soul Roots") y mucha mucha fiesta; es algo que nunca falta en una buena convención y en esta tampoco.

Yo creo que lo que caracteriza la Convención Romana es el ambiente que cada vez se crea; primero el lugar que permite la convención es una maravillosa ex-finca rústica en el medio de un parque en el medio de Roma, el contacto con la naturaleza las 24 horas hace sentir a la gente más relajada y contenta; segundo, es un ambiente muy familiar, donde todos se encuentran con todos y tienen la posibilidad de encontrarse porque el espacio no es tan grande como una convención nacional o europea; tercero, es muy barata, este año costaba 10? para todo, y quien realmente no quería no pagaba. Mucha gente me dijo que se la estaba pasando mejor que en la convención italiana o que era la mejor convención de su vida; esto me hacía muy feliz!

Como pasó hace tiempo en Carampa con los italianos, las convenciones italianas están cada vez más llenas de españoles y argentinos... así que ya está! Creo que se ha creado en estos últimos cuatro años

una conexión fuerte y que el intercambio que se ha abierto entre Italia y España... quizás... ¿Dónde nos llevaría?

Los años y las ediciones de la Convención Romana pasan y cada vez el nivel de "nuestros" malabaristas italianos crece y también crece el nivel de organización y también nos hacemos más grandes y más experimentados.

Los "Saltimbanchi alla Romana" se han quedado tan satisfechos de como ha salido todo que el año que viene, a pesar del duro trabajo que les espera, os prometen que van a parir la Cuarta Edición y que será aún mejor y quizá Carampa podría mandar sus pupilos a presentar sus trabajos en nuestra tierra. (y si no... a chupallá!!!)

Simone Romano



Matarello

Foto: Annelus Swoca

P4

AMBIDEXTRO # 34

Libertà 30-08-2008

Lultimaprovincia a Gragnano Si ride con i Freak Clown

GRAGNANO - Niente nasi rossi e scarpe lunghe, nessuna bretella e via le parrucche colorate e la musica da circo: i Freak Clown sono due personaggi senza tempo, senza dignità e senza rete. *Peace amis, andema!* si intitola il loro spettacolo, in programma stasera alle 21 a Gragnano nella piazza del municipio (in caso di maltempo nel centro culturale comunale).



nell'ambito della rassegna Lultimaprovincia targata Manicomics: sul palco salgono Stefano Locati ed Alessandro Vallin, si mescolano arti circensi e teatro comico, giocoleria, equilibrismo ed acrobatica si alternano a pantomima e situazioni da commedia dell'arte. Un po' protagonisti di un film di Buñuel ed un po' Estragone e Vladimiro beckettiani, i Freak Clown arrivano da parti differenti per incontrarsi nello

spazio scenico, ognuno con il suo carico di nervosismo e sentimento, ironia e pazzia: ed ecco allora clandestini che non possono emigrare, coppie annoiate ma non in grado di lasciarsi, lavoratori che non riescono a licenziarsi. In

un susseguirsi di mancate fughe prendono vita sguardi, lotte, balli, giochi e serenate, quelle fra due personaggi che, come acrobati sul filo, sono in continuo equilibrio: il risultato è dunque uno spettacolo assurdo, una performance apparentemente senza senso in cui la finzione è avvolta dalla necessità di lasciare il palco, dal bisogno di un "andare e venire" incessante ed ininterrotto da una scena che protegge i due protagonisti ma nel contempo li relega al ruolo di prigionieri sempre animati dal desiderio di fuggire.

Betty Paraboschi

TORNA BIMBINGIOCO

A Pietra Ligure una serata con i clown

PIETRA L. Spettacolo circense, questa sera in piazza San Nicolò a Pietra, con i «Freakclown», al secolo Stefano Locati e Alessandro Vallin, acrobati e giocolieri diplomati alla scuola del Teatro Arsenale di Milano (ingresso libero, inizio ore 21).

Il loro spettacolo, quinto appuntamento della rassegna «Bim Bin Gio Co» organizzata dal Comune, mescolerà acrobazie, equilibrismo, giocoleria e pantomime della commedia dell'arte.

«Fino al 2 settembre "Bim Bin Gio Co" proporrà spettacoli e laboratori gratuiti. - spiegano in Comune - Per l'intera durata della rassegna sarà in funzione in piazza Rosselli un punto informazione e animazione. Un trenino porterà gratuitamente i bambini e loro famiglie ad assistere agli spettacoli che si terranno nel parco professor Rossi di via Piani e nell'area del palazzetto dello sport di viale della Repubblica».

Domani, alle 18, in piazza Rosselli, laboratorio creativo «Di che colore sei?». [m. bel.]

3 DOMENICA

Fate spazio ai sognatori

ROMA; CAORLE (VE)

Si apre, con lo spettacolo di circo aereo *Bal caustique*, *Metamorfosi*, festival di confine fra teatro e arte circense. All'Auditorium Parco della Musica fino al 9 settembre. Si chiude a Caorle *La Luna nel pozzo*, Festival del teatro di strada.

Quest'anno oltre cento artisti si confrontano sul tema dell'utopia.

www.festivalcaorle.it



100 Punkte für Herrn Hundertpfund und seine Show

Premio La Strada für die besten Straßenkünstler – Tolle Stimmung auf dem Holbeinplatz in der Altstadt

(ms). Ihre Welt ist die Straße, aber an diesem Wochenende haben sie sie mit der Bühne vertauscht. 17 Künstler wurden zum Wettbewerb „La Strada“ am Holbeinplatz eingeladen. Zwei Abende zeigten sie ihre Nummern – von der Artistik bis zum Clowns-Spektakel. Hunderte von Zuschauern genossen den kostenlosen Spaß.

„Wollt ihr mich wirklich sehen?“, rief „Herr Hundertpfund“ ins Publikum. Was für eine Frage. Hunderte von Menschen riefen begeistert Ja und der dünne Künstler zog mit gespielt schlechter Laune seine groteske Show ab. Er trat ins Schwarze. Die Jury zeigte sich tief beeindruckt und wählte Herrn Hundertpfund, alias Peter Weyl, auf den ersten Platz, der mit einem Preisgeld von 1500 Euro dotiert ist.

Bis zu fünf Stunden harteten die Zuschauer am Freitag- und Samstagabend aus, um alle Auftritte vor dem Holbeinhaus zu verfolgen. Auch eine Regenpause tat der Begeisterung keinen Abbruch. „Ihr habt ja Geduld“, wunderten sich sogar einige Künstler. Dass es gar nicht so einfach ist, eine Darbietung von der Straße auf die Bühne zu übertragen, musste zum Beispiel Thomas Zürn erfahren. Sein nettes Marionettentheater konnten leider nur die Menschen in den ersten Reihen verfolgen. Mehr für die Augen bot Lary Lou mit ihrer Feuershow.

Auf die Bäume

Wer einen Sitzplatz hatte, tat gut daran, ihn zu verteidigen. Dicht gedrängt standen die Menschen auf dem Holbeinplatz. Kinder kletterten auf die Bäume, sogar die Telefonzelle wurde zur Aussichtsplattform. Da hatten es die Bewohner der umliegenden Häuser besser. Viele schauten aus den Fenstern, andere

Die glücklichen Sieger bei La Strada: „Nando e Maila“ (vorne) landeten auf dem zweiten Platz. Alessandro Vallin und Stefano Locati (Mitte) sind die AZ-Preisträger. Tobi van Deisner (hinten links) bekam für seine Ballontshow den dritten Preis. Sieger des Straßenkünstler-Wettbewerbs ist „Herr Hundertpfund“, alias Peter Weyl (hinten rechts). AZ-Bild: Wyszengrad



machten es sich auf Gartenstühlen in den Gassen bequem.

Über 30 Bewerbungen für La Strada hat Johannes Althammer vom Altstadtverein bekommen. 17 Künstler wurden eingeladen. Die Bedingungen: Hundert Euro Anreisepesen und freie Verpflegung. Klar, dass sich alle Hoffnungen auf den Sieg machen. Die Preisgelder von 1500 bis 250 Euro sponserte die City Initiative Augsburg (CIA). Die *Augsburger Allgemeine* lobte einen eigenen Preis im

Wert von 1000 Euro aus. Samstagnacht traf sich die Jury bestehend aus Peter Grab für die CIA, Johannes Althammer für den Altstadtverein, Anke Häußler für die Kresslesmühle und Sandra Braucker von der AZ. Sie setzten Nando e Maila mit ihrer Musikshow nach dem Sieger „Mr. Hundertpfund“ auf den zweiten Platz. Tobi van Deisner bekam für sein aberwitziges Luftballon-Mitnachttheater den dritten Preis. Vierte wurde „Chefkoch Appenzeller“ mit seiner Spätzshow. Die AZ

vergab ihren Preis an die Clowns Alessandro Vallin und Stefano Locati, die dann auch am Augsburg-Tag, dem 2. Oktober, noch einmal auftraten.

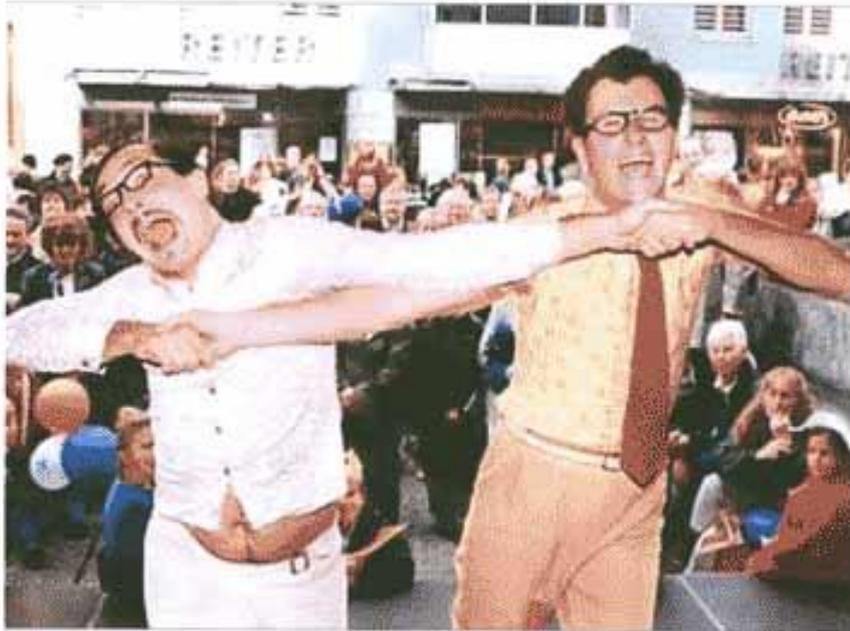
Johannes Althammer zog ein positives Fazit der fünften La-Strada-Veranstaltung. Er hofft, für das nächste Jahr noch mehr Sponsoren zu finden, damit die Preisgelder erhöht werden können. Schließlich reisten viele Künstler von sehr weit her an, um dabei sein zu können.



„Freakclown“ beim Augsburg-Tag

Ein voller Erfolg wurde wieder am letzten Juli-Wochenende der Straßenkünstlerwettbewerb La Strada auf dem Holbeinplatz in der Altstadt, der Abende lang voller begeisterter Menschen war. Die City Initiative Augsburg, das Kulturhaus Kresslesmühle und der Altstadtverein präsentierten dieses nicht mehr wegzudenkende Event, das es auch im nächsten Jahr wieder

zu Beginn von La Piazza geben wird. Und damit die Wartezeit nicht allzu lang wird, kann man am kommenden Augsburg-Tag, also am 2. Oktober die AZ-Preisträger von La Strada 2004 auf der AZ-Bühne am Martin-Luther-Platz bewundern: das aus Italien stammende Duo „Freakclown“ (siehe Artikel auf Seite 5 und Augsburg-Tag-Programm auf Seite 4) ... Foto: Wyszengrad



Großeinsatz für Zeitungssente

1000 Lose werden verkauft

(möh). Wenn viel zu tun ist, dann reicht eben bei allem Einsatz eine Paula Print allein nicht aus. Beim Augsburg-Tag gab es einen Großeinsatz für die Zeitungssente. Das war klar, doch die kluge Ente baute vor. Alles kein Problem: Es stürzten sich einfach zwei Paula Print ins Getümmel. Julian Poppe und Bernd Köllner schlüpfen in das Kostüm der Zeitungssente und kamen dabei mächtig ins Schwitzen. „Das ist eine ganz schön schweißtreibende Angelegenheit“, berichtete Poppe in einer kurzen Verschnaufspause. Denn Paula Print ließ sich nicht nur mit Besuchern fotografieren, sondern sie verkaufte auch Lose zu Gunsten der Kartei der Not, dem Lesershilfswerk unserer Zeitung. 1000 Lose lagen in den Verkaufskörbchen, bereits am frühen Nachmittag waren alle Lose unter die Leute gebracht. Und viele Käufer durften sich freuen, denn fast jedes dritte Los war ein Gewinn.

Volles Programm auf den Aktionsbühnen

Auch für die Unterhaltung beim Augsburg-Tag war gesorgt. Zu Gast auf der AZ-Aktionsbühne am Martin-Luther-Platz waren neben heimischen Künstlern die Sieger des Straßenkünst-

lerwettbewerbs La Strada bei La Piazza. Die Gruppe „Freakclown“ (im Bild) aus Italien bot Comedy auf höchstem Niveau. Nicht nur das Duo hatte seinen Spaß. AZ-Bild: Wyszengrad

Extrageld lockt

Zu gewinnen gibt es aber auch in den nächsten Wochen täglich 1000 Euro bei unserer Aktion „Extrageld!“. Wer den Zehn-Euro-Schein hat, dessen Seriennummer die richtige ist, erhält 1000 Euro.

Sehe Bayern

City 24/7/2003

giovedì 24 luglio 2003 CityMilano

clownerie

Peace ams
di e con Alessandro Vallin
e Stefano Locati

CORTILE DI CASA MORANDI
Tel. 02-96701990

Orari: 21.30. Ingresso libero

■ È una serata nel segno della clownerie più spinta e birichina, questa costruita da Alessandra Pasi, neopromessa della scena lombarda. Messa da parte la tragedia, con la complicità di due interpreti parecchio goliardici e flessibili, Alessandro Vallin e Stefano Locati, la regista-autrice inventa una serata tutto brio, dedicata ai freak, a quelle creature inclassificabili, sorprendenti e misteriose, spassose e irriverenti. Icone ironiche, folli, liriche e struggenti, rappresentanti di una poesia fatta risata, di una clownerie innalzata a lirica. Paradossi e verità, dove l'ortodossia è ribaltata nel suo contrario. Provare per ricredersi.

L'APPUNTAMENTO

Clown e giocolieri nell'ex ospedale

PIETRASANTA. Asart presenta *Andemni*, il nuovo "effetto collaterale" studiato per questa sera (ore 21, ingresso libero) dall'associazione culturale pietrasantina per animare *H&art*, la rassegna di arte e multimedialità che andrà avanti nelle sale dell'ex ospedale Lucchesi anche per tutto il mese d'agosto. Gli artisti Alessandro Vallin e Stefano Locati si mescoleranno alla compagnia circense dei Freak Clown, unendo arti classiche del circo come

giocoleria, equilibrismo ed acrobatica con un'impronta fortemente comica. Una sorta di spettacolo per clown adatto per tutte le età ma stravolto fino a farlo diventare assurdo: intorno a loro ruotano i numeri di virtuosismo circense come il passing con le clave e l'uso di oggetti comuni quali i tre palloni in equilibrio o la racchetta da tennis devil stick.

► Questa sera alle 21 a Pietrasanta



BALLETTO

L'ironia dei contrasti del vivere con i "clandestini" Freakclown

E alle 21, in Piazza Borgo, il terzo spettacolo della soirée cittadina è *Peace Amis* dei Freakclown, di e con Stefano Locati e Alessandro Vallin. Il duo ha curato anche la regia insieme ad Alessandra Pasi.

Avvertimento per gli spettatori: dimenticatevi i nasi rossi, le scarpe lunghe, le bretelle, le parrucche colorate, la musica da circo. I Freakclown sono due personaggi senza tempo, senza dignità, senza rete. Arrivano da parti differenti per incontrarsi nello spazio scenico, ognuno con il suo carico di nervosismo, sentimento, ironia e pazzia. Lo spettacolo è assurdo, senza senso, avvolto dal bisogno di andare e venire, dalla necessità di lasciare il palco, luogo che li protegge ma che li rende prigionieri. I Freakclown sono clandestini che non possono emigrare, una coppia annoiata che non è in grado di lasciarsi, due lavoratori che non riescono a licenziarsi, due acrobati sul filo costantemente in cerca di equilibrio. Sembrano i protagonisti di un film di Bunuel e, al tempo stesso, Estragone e Vladimiro di Beckett. Da questo susseguirsi di mancate fughe prendono vita sguardi, lotte, balli, giochi, serenate e molto altro ancora.

San Rocco,

TEATRO RAGAZZI

Ecco Freakclown, pagliacci alternativi

Da stasera in scena a Trento, Meano e Mattarello con "Peace Amis"

TRENTO. Il giardino Santa Chiara ospiterà oggi pomeriggio alle ore 17,30 un nuovo appuntamento con il teatro ragazzi: il duo Freakclown metterà in scena "Peace Amis". Si presentano così: i clown come non li avete mai visti.

Lo spettacolo verrà replicato domani a Meano nel Cortile Case Sardinia alle ore 21 e giovedì 31 luglio a Mattarello, Parco, ore 21. La regia di "Peace Amis" è di Alessandra Pasi, Alessandro Vallin e Stefano Locati, mentre i due Freakclown si chiamano Alessandro Vallin e Stefano Locati.

Dimenticatevi dunque i nasi rossi, le scarpe lunghe, le bretelle, le parrucche colorate, la musica da circo. I Freakclown sono due personaggi senza tempo, senza dignità, senza rete. Arrivano da parti differenti per incontrarsi nello spazio scenico, ognuno con il suo carico di nervosismo, sentimento, ironia e pazzia. Lo spettacolo è assurdo, senza senso, avvolto dal bisogno di andare e venire, dalla necessità di lasciare il palco, luogo che li protegge ma li rende anche prigionieri. I

Alessandro Vallin e Stefano Locati, in arte Freakclown, oggi di scena ai Giardini Santa Chiara



Freakclown sono clandestini che non possono emigrare, una coppia annoiata che non è in grado di lasciarsi, due lavoratori che non riescono a licenziarsi.

Sono due personaggi che, come acrobati sul filo, sono in un continuo equilibrio. Sembrano i protagonisti di un film di Buñuel e al tempo stesso Estragone e Vladimiro

di Samuel Beckett. Da questo susseguirsi di mancate fughe prendono vita sguardi, lotte, balli, giochi, serenate. Sul palco si mescolano le arti circensi come la giocoleria, l'equilibrismo e l'acrobatica con il teatro comico fatto di pantomima e commedia dell'arte. Età consigliata: dai 4 anni. Ingresso libero.

Il successivo appuntamento

con la rassegna di teatro ragazzi di Trento Estate sarà poi il 4 agosto al Parco Solteri con il Teatro dei Burattini Glug che porterà in scena "Re Laurino". Il pomeriggio successivo, con inizio alle 17.30 al Giardino Santa Chiara, il Teatro Baraonda con "Il tesoro di Capitan Brook", in replica il 6 agosto al Parco Lungadige Braille.

GiornalediSicilia 24/7/05



AGRICANTUS Allen Folk Band e FreakClown

Stasera alle 22,15 - per *Fuori (Da)la classica* - all'Agricantus di via XX Settembre, concerto della Allen Folk Band. Un sestetto di musicisti che, reinterpretando la tradizione degli States, propone un folk-rock mescolato a sonorità bluegrass. Domani alle 22,15, per *Uomini da marciapiede* i Freakclown (nella foto) porteranno in scena *Andemm*. Alessandro Vallin e Stefano Locati, mescolano arti circensi della giocoleria, equilibrismo e acrobatica con un'impronta fortemente comica. Ingresso €2 (platea), €1 (tavolo).



LA SERATA

Numeri da circo all'Agricantus

ALE 22.15 all'Agricantus (via XX Settembre 82/a) per la rassegna di teatro di strada



I protagonisti di
"Freakclown"

da "Uomini da marciapiede" è di scena "Freakclown". In questo spettacolo i due artisti, Alessandro Vallin e Stefano Locati, mescolano le arti circensi della giocoleria, l'equilibrismo e l'acrobazia con un'impronta fortemente comica. Il punto di forza sono i due personaggi che si rifanno al clown, stravolgendolo fino a farlo diventare assurdo. Intorno a loro ruotano numeri di virtuosismo circense con l'uso di oggetti comuni.

GIORNALE DI SICILIA

27

AGRICANTUS

Ritornano i FreakClown

Replica stasera alle 22,15, per *Uomini da marciapiede* all'Agricantus con i Freakclown che porteranno in scena *Andemm*. Alessandro Vallin e Stefano Locati, mescolano arti circensi della giocoleria, equilibrismo e acrobatica con un'impronta fortemente comica. Il punto di forza sono i due personaggi che si rifanno al clown, stravolgendolo fino a farlo diventare assurdo. Intorno a loro ruotano i numeri di virtuosismo circense come il passing con le clave, e l'uso di oggetti comuni. Ingresso € 2 (platea), € 1 (tavolo).

«Uomini da marciapiede» un diversivo che piace

All'Agriantus. Si è rivelata vincente l'idea di proporre i migliori gruppi di giocolieri e acrobati del teatro di strada

Un fugace acquazzone non è bastato a scoraggiare i numerosissimi spettatori, che affollavano la sera di martedì lo spazio di via XX Settembre, dove "L'Agriantus" effettua la stagione estiva, affiancandosi con estro ed inventiva a tante altre iniziative che si svolgono nel capoluogo e che stanno rendendo questa estate davvero particolare e ricca di appuntamenti per tutti i gusti.

Ma ci pare precipuo il tipo di spettacoli che questi giovani coraggiosi hanno voluto introdurre, ricavandone successo di pubblico e una qualità di cartellone veramente singolare. Vito Meccio, Giusti, Matteo, Nino e altri giovani si adoperano per fornire ad un pubblico sempre più vasto, tipologie di spettacoli che non albergavano nella nostra città e che adesso stanno riscotendo un successo, anche per noi impensabile.

Chi avrebbe detto che il "Teatro di Strada", assente forse in tutto il Sud, avrebbe

costituito una ventata di freschezza, di interesse, di entusiasmo?

Ebbene, l'inserimento nel cartellone di «Palermo non scema» di una serie, intitolata «Uomini da marciapiede», che raccoglie le migliori compagnie di giocoleria, acrobazia, tutti quei giochi, che sono in Italia e all'estero fanno sostare la gente per la strada, gente che si diverte ad assistervi, è stato oggetto di scelta accurata che non riguarda solo l'Italia ma che va oltre le frontiere. E che, almeno qui da noi, era qualcosa di quasi sconosciuto.

Martedì e ieri è stata la volta di un duo che, per la sua originalità ha ottenuto da parte dei bambini di tutte le età, per la atipicità e per l'innovazione e che ci è parso si staccasse da tanti altri artisti operanti nel campo. Sul palco erano i «Freakclown», un duo di giovani artisti Stefano Locati e Alessandro Vallin, formati alla scuola circense di Cesenatico

e che, nonostante la verde età, hanno percorso strade e circhi di quasi tutta l'Europa, vincendo premi prestigiosi in Germania in Francia e in Portogallo.

I due clown si sono presentati in modo inusuale: niente scarponi smisurati, nasi a pomodoro, gesti esagerati ed altri simili ed usurati accorgimenti che si usano nel circo. La loro performance era costituita da una serie di movimenti che, partendo dal corpo, da smorfie, caratterizzazioni facciali e movimenti particolari, spregiudicati, arrivavano a giuochi ardui, di difficile esecuzione ma apparentemente allegri e scanzonati che mandavano in visibilio non solo i bambini ma anche gli adulti. Il tutto avveniva servendosi di materiale essenziale: palloni, racchette da tennis, clave, una bizzarra batteria ed altri strumenti quotidiani, che divenivano oggetto di giocoleria di abilità e di divertimento.

ANTONIO GIORDANO

La stampa 6/08/09

Un cartellone di sei spettacoli tra cui spicca il pioniere della pantomima Peter Shub

Clown di tutto il mondo unitevi

Dall'8 al 31 agosto in Pinacoteca i migliori esponenti della comicità fisica

di Sabrina Canonchia

Dimenticate tutti i cliché legati al circo e alla clownerie: niente dunque nasi neri, scarpe lunghe, parrucche colorate, pantaloni rattoppati e schieri da due soldi. Da sabato al 31 agosto si sono dati appuntamento sotto le due torri i migliori rappresentanti internazionali, ma non solo, della comicità grazie alla rassegna "Clown Net", ideata da Alessandro Serena dell'associazione Circo e Dintorni, sostenuta da Uniredit con 50 mila euro e dal Comune che ne ha messi 20 mila (l'evento fa parte di "bc"). Che Serena abbia l'arte circense nel sangue è un dato di fatto: nipote della mitica Moira Orfei, insegna Storia del Circo e dell'Arte di strada all'Università di Milano. Con la sua associazione recupera le discipline classiche della pista unendolo alla danza e al teatro. Così, il cortile del Terribilia della Pinacoteca nazionale e dell'Accademia delle Belle Arti (via Belle Arti, 56) ospiterà per 24 serate sei spettacoli, tutti unici e diversi fra di loro (in replica per quattro serate ciascuno): dai mimici comici agli illusionisti impaccati, dagli acrobati strampalati ai giocolieri affetti dai ventrilo-

qui ingenui ai musicisti pazzi. «Spettacoli semplici, senza tanti apparati scenografici», spiega Serena. «In scena ci saranno una o due persone armate di pochi oggetti ma molto talento». Come, per esempio, Peter Shub, leggenda mondiale della risata e della pantomima comica, vero pioniere della clownerie di strada diplomato alla scuola di mimo di Étienne Decroux che in via

Gli adulti pagano cinque euro per i bimbi l'ingresso è libero

Belle Arti porterà *Alzati e incampani*, al confine fra la comicità pura e la poesia (12-15 agosto). Oppure come Marco Cardeli che dal 28 al 31 agosto, con lo spettacolo *Capomimo* tirerà fuori dal cilindro una serie di personaggi a cavallo tra improvvisazione e risata: primo artista di strada italiano in tempi in cui di questa arte nessuno, se non i nostri confini, sapeva nulla, è diventato attore, mimo, commediante e clown. Ma la rassegna parte sabato con il

duo belga Oki Dok con *Slip Experience*, spettacolo che gioca con il virtuosismo della mimica facciale e delle movenze corporee. A ridosso di ferragosto la scena sarà i francesi *Freakclown* (16-19) conoscitori del teatro comico con *Peace Amis*, mix di sguardi e giochi folli. Poi tocca all'americano Rob Torres (20-23), un bambino portatore sano della commedia fisica visuale che gioca col pubblico nello spettacolo *Room to play* e allo stralunato ventriloquo Tino Fimiani (24-27) illusionista, alle prese con la bizzarra personalità degli oggetti più vari in *Un mago e una ragazza*. «Clown Net» include inoltre eventi collaterali: Antonio Girola, direttore del Centro di documentazione delle arti circensi a Verona, l'11 agosto terrà la conferenza "Sul filo dell'Arte. La figura del clown da Tiepolo a Picasso" mentre Sandra Fiumi il 13 condurrà "Il gesto nell'arte" (Pinacoteca alle 20,30). Infine, Massimo Locuratolo, uno dei maggiori esperti di clownerie, il 21 alle 18,30 allo Spazio Indoe (vicolo Broglio) terrà la conversazione "Il clown al tempo del crack. Il comico e la crisi come la racconta, come la affronta". Ingresso 5 euro.



Peter Shub



I Freakclown

Teatro comico

Due freak per Nuzzo e Di Biase

RIMINI - Il Nuzzo-Di Biase Live Show, che da 5 settimane manda in sollacchio il pubblico del teatro Massari di San Giovanni in Marnano, prosegue stasera. Ospiti del duo i **Freakclown**, due pagliacci senza naso rosso ma con un carico di assurdità e surrealismi che neanche Estragone e Vladimiro. Ore 21.



Lapis Palermo Luglio 2005

UOMINI DA MARCIAPIEDE



Artisti di strada, comici, trampolieri, musicisti abituati ad agire sui marciapiedi, nelle metropolitane, sui tram daranno vita a spettacoli di giocoleria, mimica e teatro, ricchi di tutta la loro malinconia e allegria. Dal 19 al 21 luglio andrà in scena "Sulle nuvole" dei Giullari del Diavolo: tre personaggi fanno sorridere il pubblico coinvolgendolo con numeri di grande perizia tecnica ed un finale tra danza contact e palle di cristallo in equilibrio. Dal 25 al 27 sarà invece in scena "Andemm" dei Freakclown, che mescolano arti circensi, giocoleria, equilibrismo e acrobatica con un'impronta fortemente comica.

Dal 19 al 26 luglio all'Agricantus - Pa

Libertà 30/08/08

Lultimaprovincia a Gragnano Si ride con i Freak Clown

GRAGNANO - Niente nasi rossi e scarpe lunghe, nessuna bretella e via le parrucche colorate e la musica da circo: i Freak Clown sono due personaggi senza tempo, senza dignità e senza rete. *Peace amis, andem!* si intitola il

loro spettacolo, in programma stasera alle 21 a Gragnano

nella piazza del municipio (in caso di maltempo nel centro culturale comunale) nell'ambito della rassegna *Lultimaprovincia* targata Manicomies: sul palco salgono Stefano Locati ed Alessandro Vallin, si mescolano arti circensi e teatro comico, giocoleria, equilibrismo ed acrobatica si alternano a pantomima e situazioni da commedia dell'arte. Un po' protagonisti di un film di Buñuel ed un po' Estragone e Vladimiro beckettiani, i Freak Clown arrivano da parti differenti per incontrarsi nello



spazio scenico, ognuno con il suo carico di nervosismo e sentimento, ironia e pazzia; ed ecco allora clandestini che non possono emigrare, coppie annoiate ma non in grado di lasciarsi, lavoratori che non riescono a licenziarsi. In

un susseguirsi di mancate fughe prendono vita sguardi, lotte, balli, giochi e serenate, quelle fra due personaggi che, come acrobati sul filo, sono in continuo equilibrio: il risultato è dunque uno spettacolo assurdo, una performance apparentemente senza senso in cui la finzione è avvolta dalla necessità di lasciare il palco, dal bisogno di un "andare e venire" incessante ed ininterrotto da una scena che protegge i due protagonisti ma nel contempo li relega al ruolo di prigionieri sempre animati dal desiderio di fuggire.

Betty Paraboschi

si | **Spettacolo** Di scena i 'Freakclown'

Così sui saltimbanchi si sono accesi i riflettori

Successo sabato scorso alla Calletti

CASTELLETTO TICINO (cim) Arriva anche a Castelletto Ticino il treno di allegria della rassegna 'Burrattini e saltimbanchi intorno ai laghi', giunto quest'anno alla sua nona edizione. I membri della 'Compagnia Roggero, Rizzi e Scalla', organizzatori della manifestazione, si dicono profondamente soddisfatti. «Gli spettacoli - spiegano gli organizzatori - toccano una decina di comuni affacciati su entrambe le sponde del lago Maggiore e quest'anno abbiamo deciso di essere presenti anche a Castelletto».

Nel pomeriggio di sabato 17 novembre la sala polivalente Albino Calletti ha visto un discreto pubblico di bambini e genitori che hanno assistito allo spettacolo dei saltimbanchi 'Freakclown'. I due artisti uniscono l'abilità circense dei giocolieri alla comicità semplice, genuina e a tratti surreale

dei clown. L'effetto è stupefacente: un palco improvvisato e una valigia ricolma di oggetti sempre più improbabili bastano a suscitare nel pubblico la più sincera delle risate. A fine spettacolo confessano: «Purtroppo in Italia la clownerie è legata solamente all'intrattenimento per bambini, quando in realtà essa costituisce una forma espressiva molto più complessa e rivolta ad un pubblico di tutte le età». Dopo aver sentito le risate dei genitori presenti all'esibizione è difficile non essere d'accordo con i due artisti milanesi.

Il pomeriggio è andato avanti con la merenda offerta dagli organizzatori e un laboratorio creativo in cui i bambini hanno costruito le loro prime palline da giocoliere. Chissà che in futuro non decidano di seguire le orme degli eclettici Freakclown.

Matteo Caminiti



I 'Freakclown' si sono esibiti sabato scorso nella sala polivalente

L.bo.

RO COMMERCIALE CASTANO COMPIE DUE ANNI
Nuttella Party

TEATRO DELLA CADUTA

Freakclown un duo milanese di pagliacci atipici

Alessandro
Vallin
e Stefano
Locati
per 55
minuti
eseguiranno
numeri di
giocoleria,
suoneranno,
reciteranno



Essere clown oggi. Dimenticatevi i nasi finti, le parrucche, le scarpe di venti numeri più lunghe, i fiori che spruzzano, le bretelle e i larghi pantaloni a quadri.

Essere clown oggi ha ben poco a che fare con i «pagliacci» del vecchio immaginario circense. Certo, parte da lì e in quel territorio si muove, ma sa andare a toccarne di nuovi, facendoli propri e creando curiosi mix.

È il caso dei Freakclown, duo milanese, in scena questa sera alle 21 al Teatro della Caduta, in via Buniva 24, con «Peace Amicis», sottotitolo «Spettacolo di teatro comico e arti circensi», regia di Alessandro Pasi e Rita Pelusio.

I Freakclown (www.freakclown.it) sono Alessandro Vallin e Stefano Locati, che, per 55 minuti, daranno vita sul palco a numeri di giocoleria, offriranno prove delle loro abilità di acrobati ed equilibristi e faranno divertire il pubblico, anche suonando e recitando: «I freakclown - spiegano - sono clandestini che non possono emigrare, una coppia annoiata che non è in grado di lasciarsi, due lavoratori che non riescono a licenziarsi. Sono due personaggi che, come acrobati sul filo, sono in un continuo equilibrio».

Ingresso libero con tessera-mento obbligatorio.

È consigliata la prenotazione, entro le 19: 011/195.04.322; info@teatrodellacaduta.org; www.teatrodellacaduta.org.

[R.P.]